

ECCO PERCHE' LEI NON SORRIDEVA MAI!

Sono solo uno studente
che si accinge a raccontare
una storia di ragazzi,
forse un po' particolare.

Stavo a scuola, in classe mista,
con a fianco una ragazza
del Sud Africa, il problema
non è questo che imbarazza,

perché l'esser nera o bianca
non vedevo l'importanza,
ma piuttosto riguardava
la carenza d'esultanza.

Una giovane fanciulla
ha il diritto di parlare
dei suoi sogni, della vita,
per potersi confrontare.

Lei, purtroppo, se ne stava
sempre zitta, quasi assente,
non seguiva le lezioni,
era poco diligente.

Un bel giorno è stata male,
sono andato alla dimora
a trovarla, c'era il padre
con i mobili in malora !

Uno stato assai pietoso,
con le mura insudiciate,
lei distesa in un lettino,
... le lenzuola lacerate.

Un aspetto desolante,
s'era presa l'influenza,
mi guardava e sorrideva,
ma lo stato d'indecenza

della casa la lasciava
con la solita amarezza,

non avrebbe mai voluto
rivelar quella sconcezza.

M'ha spiegato che lei stava
in Italia da dieci anni,
ha imparato l'italiano
tra problemi e mille affanni !

La sua mamma e due fratelli
nell'attraversare il mare ...
il gommone si è girato ...
non sapevano nuotare ...

s'è salvata lei col padre
che mancando d'espediti
abitava in quel tugurio
con le mura fatiscenti.

Mi faceva tanta pena,
mi son tolto dal borsello
tutto quel che possedevo
e l'ho messo sul fornello.

**Sono uscito amareggiato,
non potevo immaginare
tanta vivida miseria ...,
non facevo che pensare**

**perché lei non sorrideva,
non seguiva le lezioni,
non poteva in quello stato
per le brutte condizioni ...!**

**Ho parlato con mio padre,
proprietario di una azienda,
per assumere quell'uomo
e sanar quella vicenda.**

**Lei tornò di nuovo a scuola,
mi baciò sulla narice
e mi disse sottovoce:
“Grazie Sergio, son felice !”**